

Lavori in corso per i 500 milioni del decreto Rilancio



Il decreto Rilancio, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 marzo scorso, prevede tra le altre cose uno **stanziamento di 500 milioni di euro per l'anno 2020, da utilizzare come fondo di emergenza a tutela delle filiere agroalimentari in crisi a causa della pandemia.**

Su questa importante partita stanno lavorando il **Mipaaf e le Regioni, che dovranno definire le modalità di funzionamento** del regime di aiuto e stabilire i criteri che portano alla selezione dei settori beneficiari e dei destinatari finali dei

contributi. Non sarà una sfida semplice, perché gli aiuti non possono essere erogati senza una reale giustificazione.

In primo luogo è necessario **individuare le filiere ammesse ai contributi pubblici**, sulla base di un reale accertamento del danno economico da esse subito. Nei Tavoli di lavoro ministeriali sono stati individuati alcuni comparti produttivi degni di attenzione e cioè: **florovivaismo, lattiero-caseario, zootecnia da carne, vino, olio, ortofrutta, pesca e acquacoltura.**

Un'altra questione da affrontare riguarda le **metodologie di analisi con le quali si individuano i settori destinatari dei contributi** pubblici. Non bastano considerazioni di tipo qualitativo, ma servono dati oggettivi e affidabili.

È necessario eseguire accurate indagini statistiche, in grado di **evidenziare le perdite che ci sono state in questi mesi e che presumibilmente ci potrebbero essere in futuro** per ciascun comparto produttivo considerato. Il Ministero sta mobilitando gli istituti di ricerca competenti in materia e sta pensando di incrociare le elaborazioni provenienti da analisi di tipo economico con i dati ricavati dall'Agenzia delle entrate.

Un terzo importante compito da portare avanti riguarda le **modalità di gestione della misura**. Ci sarà il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome? Quale sarà il loro ruolo, oltre a quello di partecipare al processo decisionale? Quale sarà la procedura per la presentazione delle domande e per il percorso istruttorio? È probabile che su tale punto interverranno i Caa e gli organismi pagatori. Pertanto, **ci sarà da aspettarsi anche la pubblicazione di circolari e istruzioni applicative.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 23/2020

Lavori in corso per i 500 milioni del decreto Rilancio

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale